

lunghe pratiche de' Pubblicani, con una spedita, e pronta facilitazione Doganale, per cui, sollevandosi i concorrenti dalli funesti stancheggi, dalle lentezze e dalle da essi abborrite, torture finanziari, era accordata generosa fiducia alla lealta de' Naviganti per le manifestazioni di carico, limitavasi il Dazio ad un solo Ducato (Venete L. 6: 4) per colo d' *Ingresso*, e mezzo Ducato (Venete L. 3. 1) per ogni colo di *Uscita*, riguardo alle merci d' importazione e di esportazione per mare e per terra, provenienti dal Levante e dal Golfo, caricate sopra Legni con bandiera Veneta, e derivanti dal Ponente con Bandiera estera.

„ Questa nuova misura, la cui base era una Tariffa approvata con Decreto 21. aprile 1756, venne attivata il giorno 10. maggio sussegente; ebbe anche una rettificazione nel 2 ottobre 1751., e si è conservata in attività per molti anni, in corso a' quali, la esperienza avendo fatto toccar con mano ch' essa non era tanto efficace, quanto avrebbei desiderato, e che ne pativano le finanze senz' ottenerne lo scopo cui intendevano le pubbliche mire, venne affatto tolta, e ritornarono le cose come lo erano prima del 1756.

„ Non volle però quel provvidente Governo abbandonare ogni idea di sistemazione al deperito Commercio, che anzi negli ultimi anni di sua politica esistenza pensò instituire una Dogana, vale a dire un Deposito di Merci estere, con particolare favore e con facilitazioni al loro transito, lo che consta dall' analogo Decreto 14 Marzo 1792; vennero scelti a tal uopo alcuni locali nell' Isola di San Giorgio Maggiore, circa un secolo avanti innalzati per uso mercantile su quella riva settentrionale in vicinanza all' area di un palazzo che apparteneva già alla antica famiglia Ziani, comprato da' monaci per render la piazza proporzionata alla maestà del nuovo Tempio, locchè rileviamo dal Coronelli, i quali locali, segregati e divisi dal restante abitato, acquistarono allora il nome di Dogana di Transito. (B.)

„ Durante il periodo delle frenesie liberali, e dopo i vaneggiamenti che deturparono gli ultimi anni del decorso secolo, quella Dogana si è colà conservata sul primiero sistema di sua istituzione; quando sopraggiunto l' anno 1806, e poco dopo la soppressione de' monaci, comparve il Decreto 25 Aprile, che assegna l' intiera Isola di san Giorgio Maggiore ad uso del Commercio: posteriormente poi con l' altro Decreto, emanato in Venezia da Napoleone, il di 7 Dicembre 1807, venne essa dichiarata Porto Franco.

„ Per mandare ad effetto la prima destinazione ad uso Commerciale, v' era bisogno di vari adattamenti, il massimo de' quali consisteva in profondare ossia dare maggiore escavazione al canale di nome Orfanello, scorrente a qualche distanza dal lembo settentrionale dell' Isola, colà ove va a confondersi con l' altro canal di san Marco. A questa opera si uni l' altra di vari grandi pontili perpendicolari al margine stesso dell' Isola, necessarii allo sbarco ed al carico delle merci, ed il progetto, prodotto dall' in allora Ispettore ai Pubblici Lavori Sig. Girolamo Venturelli il giorno 12 ottobre 1806, preavvisava il dispendio in Italiane L. 197,486: 93.

„ Gli adattamenti opportuni al riducimento dell' Isola san Giorgio, secondo la disposizione del primo Decreto 25. aprile 1806, non potevano soddisfare alle esigenze del posteriore 7. dicembre 1807, quindi la Camera di Commercio, in armonia con l' Intendenza di Finanza, avendo distinti i lavori da farsi in opere esterne, ed in opere interne, incaricò il Venturelli, già promosso al carico d' Ispettore Acque e Strade, della redazione ed ampliazione de' relativi progetti, affidando il conduttimento de' travagli da farsi ad esso Ispettore, con l' assistenza dell' Ingegnere Capitano Zola, dopo la cui morte, avvenuta al principio dell' anno 1810, vennero sostituiti l' Architetto Giuseppe Mezzani, e l' Ingegnere di prima classe Pietro Lucchesi.

„ All' epoca 2 maggio 1808; mentre davasi opera a' travagli del tavolo, il prefato Ispettore Venturelli mutò consiglio, ed invece de' pontili di legname, ad uso di scarico, perpendicolari al margine dell' Isola come aveva progettato sotto il di 12 ottobre 1806, propose la istituzione d' un marchiapiede in muro, ossia d' un margine fondamentale